

PIANO PROGRAMMA
"AZIENDA SPECIALE
SOCIALE VALLE
BREMBANA"

ANNI 2022 - 2024

1. NOTA METODOLOGICA

Il Piano Programma dell'Azienda Speciale "AZIENDA SPECIALE SOCIALE VALLE BREMBANA" rappresenta uno dei documenti fondamentali previsti dal D.P.R. 902/1986 e dal D. Lgs. 267/2000. Il suddetto documento vuole rappresentare gli obiettivi programmatici per il prossimo triennio.

In fase di costituzione dell'Azienda Speciale si è ritenuto opportuno predisporre un documento indicativo, elaborato sulla base delle gestioni in atto, e prendendo come riferimento le azioni del piano di zona, ragguagliando alcune azioni della prima annualità a 9/12, poiché l'operatività della nuova gestione è programmata a decorrere dal 01/04/2022.

Ai sensi della normativa vigente, il contenuto minimo del piano programma è il seguente: a - finalità triennali dell' Azienda; b - livelli previsti di erogazione dei servizi; c - il piano triennale degli investimenti e modalità del loro finanziamento; d - politiche tariffarie, del personale e forme del concorso della collettività alla migliore gestione dei servizi.

Come indicato nello schema di Contratto di Servizio particolare rilevanza avranno i servizi previsti dal Piano di Zona e nel relativo Accordo di Programma dell'Ambito territoriale Valle Brembana, e la convenzione relativa alla gestione associata dei servizi sociali, che qui s'intendono richiamati.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AZIENDA

2.1. Il territorio e il contesto abitativo.

L'Azienda è costituita dalla Comunità Montana Valle Brembana, quale ente capofila dell'Ambito territoriale Valle Brembana, che coincide con i n. 37 Comuni che fanno parte del territorio della Comunità Montana .

ABITANTI AL 31/12/2020

POPOLAZIONE COMUNI CMVB AL 31.12.2020

COMUNI MEMBRI		0-6 ANNI	7-14 ANNI	15-29 ANNI	30-65 ANNI	oltre 65 anni	TOTALI
ALGUA	MASCHI	15	18	48	174	83	338
	FEMMINE	15	22	45	163	77	322
	TOTALE	30	40	93	337	160	660
AVERARA	MASCHI	3	7	6	52	24	92
	FEMMINE	4	6	7	38	23	78
	TOTALE	7	13	13	90	47	170
BLELLO	MASCHI	1	6	5	11	11	34
	FEMMINE	2	0	6	23	10	41
	TOTALE	3	6	11	34	21	75
BRACCA	MASCHI	17	27	60	189	73	366
	FEMMINE	20	18	56	184	82	360
	TOTALE	37	45	116	373	155	726
BRANZI	MASCHI	16	23	55	160	82	336
	FEMMINE	14	20	44	162	101	341
	TOTALE	30	43	99	322	183	677
CAMERATA CORNELLO	MASCHI	7	17	46	151	60	281
	FEMMINE	11	25	53	142	62	293
	TOTALE	18	42	99	293	122	574
CARONA	MASCHI	3	4	11	78	36	132
	FEMMINE	4	5	23	62	63	157
	TOTALE	7	9	34	140	99	289
CASSIGLIO	MASCHI	2	0	7	25	18	52
	FEMMINE	1	8	11	25	15	60
	TOTALE	3	8	18	50	33	112
CORNALBA	MASCHI	10	10	10	78	52	160
	FEMMINE	9	8	13	65	36	131
	TOTALE	19	18	23	143	88	291
COSTA SERINA	MASCHI	18	35	53	217	125	448
	FEMMINE	17	16	56	209	126	424
	TOTALE	35	51	109	426	251	872
CUSIO	MASCHI	0	1	15	61	39	116
	FEMMINE	2	5	10	48	36	101

	TOTALE	2	6	25	109	75	217
DOSSENA	MASCHI	16	16	68	244	109	453
	FEMMINE	24	19	64	218	102	427
	TOTALE	40	35	132	462	211	880
FOPPOLO	MASCHI	1	4	17	55	25	102
	FEMMINE	1	2	9	33	26	71
	TOTALE	2	6	26	88	51	173
ISOLA DI FONDRA	MASCHI	2	4	10	41	29	86
	FEMMINE	1	3	9	40	27	80
	TOTALE	3	7	19	81	56	166
LENNA	MASCHI	14	18	35	139	63	269
	FEMMINE	12	15	36	135	92	290
	TOTALE	26	33	71	274	155	559
MEZZOLDO	MASCHI	3	3	6	39	31	82
	FEMMINE	1	6	7	32	36	82
	TOTALE	4	9	13	71	67	164
MOIO DE CALVI	MASCHI	1	9	14	48	31	103
	FEMMINE	2	8	15	49	26	100
	TOTALE	3	17	29	97	57	203
OLMO AL BREMBO	MASCHI	10	23	32	115	70	250
	FEMMINE	9	17	33	103	82	244
	TOTALE	19	40	65	218	152	494
OLTRE IL COLLE	MASCHI	17	32	76	248	132	505
	FEMMINE	15	35	57	226	138	471
	TOTALE	32	67	133	474	270	976
ORNICA	MASCHI	0	0	10	37	26	73
	FEMMINE	1	4	11	31	24	71
	TOTALE	1	4	21	68	50	144
PIAZZA BREMBANA	MASCHI	22	40	103	290	142	597
	FEMMINE	37	25	95	291	172	620
	TOTALE	59	65	198	581	314	1217
PIAZZATORRE	MASCHI	5	9	23	100	58	195
	FEMMINE	2	7	21	91	68	189
	TOTALE	7	16	44	191	126	384
PIAZZOLO	MASCHI	1	3	4	21	11	40
	FEMMINE	5	2	4	20	17	48
	TOTALE	6	5	8	41	28	88
RONCOBELLO	MASCHI	10	15	29	93	65	212
	FEMMINE	4	12	30	88	68	202
	TOTALE	14	27	59	181	133	414
SAN GIOVANNI BIANCO	MASCHI	108	173	413	1153	501	2348
	FEMMINE	84	139	361	1132	581	2297
	TOTALE	192	312	774	2285	1082	4645

SAN PELLEGRINO TERME	MASCHI	125	181	314	1120	551	2291
	FEMMINE	83	192	337	1110	727	2449
	TOTALE	208	373	651	2230	1278	4740
SANTA BRIGIDA	MASCHI	11	13	41	136	60	261
	FEMMINE	14	9	40	123	76	262
	TOTALE	25	22	81	259	136	523
SEDRINA	MASCHI	64	106	255	643	221	1289
	FEMMINE	71	72	193	598	253	1187
	TOTALE	135	178	448	1241	474	2476
SERINA	MASCHI	48	74	154	527	251	1054
	FEMMINE	40	61	148	471	272	992
	TOTALE	88	135	302	998	523	2046
TALEGGIO	MASCHI	9	21	36	147	77	290
	FEMMINE	6	13	28	124	74	245
	TOTALE	15	34	64	271	151	535
UBIALE CLANEZZO	MASCHI	28	54	124	359	131	696
	FEMMINE	38	54	92	329	148	661
	TOTALE	66	108	216	688	279	1357
VAL BREMBILLA	MASCHI	124	145	318	1053	470	2110
	FEMMINE	109	148	323	996	517	2093
	TOTALE	233	293	641	2049	987	4203
VALLEVE	MASCHI	5	6	8	37	16	72
	FEMMINE	0	5	7	32	16	60
	TOTALE	5	11	15	69	32	132
VALNEGRA	MASCHI	5	9	11	48	34	107
	FEMMINE	3	7	10	46	34	100
	TOTALE	8	16	21	94	68	207
VALTORTA	MASCHI	5	3	12	69	44	133
	FEMMINE	2	3	24	51	37	117
	TOTALE	7	6	36	120	81	250
VEDESETA	MASCHI	3	5	4	48	40	100
	FEMMINE	4	3	5	43	33	88
	TOTALE	7	8	9	91	73	188
ZOGNO	MASCHI	226	340	714	2112	876	4268
	FEMMINE	187	310	653	2081	1201	4432
	TOTALE	413	650	1367	4193	2077	8700
TOTALI	MASCHI	955	1454	3147	10118	4667	20341
	FEMMINE	854	1304	2936	9614	5478	20186
	TOTALE	1809	2758	6083	19732	10145	40527

2.2. L'Azienda Speciale.

La Comunità Montana di Valle Brembana ha costituito l' 'Azienda Speciale denominata "AZIENDA SPECIALE SOCIALE VALLE BREMBANA" (di seguito definita "Azienda") ai sensi dell'art. 114 del T.U.E.L. 267/2000.

L' Azienda si configura come ente strumentale della Comunità Montana ed è dotata di personalità giuridica e di autonomia gestionale.

L'Azienda persegue il fine di promuovere e realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali e sociosanitari a favore di persone e famiglie, attraverso l'erogazione di servizi e attività finalizzati a garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, nonché la prevenzione, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

L'Azienda Speciale in particolare si occupa di:

- a) Accoglienza e orientamento al pubblico per i servizi sociali e socio educativi;
- b) Tutela minori;
- c) Gestione della domanda per l'accesso alle misure di contrasto alla povertà per persone e famiglie così come previsto dalla normativa regionale e nazionale;
- d) Interventi di sostegno erogati attraverso risorse della Comunità Montana o dei Comuni d'ambito e finanziamenti finalizzati erogati dalla Comunità Montana o da altri enti pubblici;
- e) Sostegno ai servizi socio-sanitari previsti sul territorio, anche attraverso l'erogazione di voucher;
- f) Servizio Assistenza Domiciliare e servizi collegati (Telesoccorso);
- g) Servizi Domiciliari e per l'integrazione sociale delle persone diversamente abili;
- h) Servizi per la prevenzione e l'integrazione sociale rivolti ad ogni fascia di età;
- i) Attività di integrazione sociale e culturale per le persone di origine straniera, quali mediazione sociale e linguistica, attività educativa e di sostegno;
- j) Raccolta dati ed adempimenti richiesti alla Comunità Montana e ai Comuni d'Ambito inerenti la funzione sociale;
- k) Supporto amministrativo per lo svolgimento dell'attività dell'Ambito Territoriale nella definizione/gestione del P.d.z.;
- l) Ogni altro servizio sociale, sociosanitario, educativo, culturale e simile che la Comunità Montana decidesse di affidarle.

La Comunità Montana può deliberare l'estensione delle attività affidate all'Azienda, nell'ambito delle competenze stabilite dallo Statuto e degli atti di programmazione fondamentali.

L'Azienda si situa nel sistema pubblico del welfare locale, socioassistenziale e sociosanitario, e le sue finalità, sono correlate alla programmazione regionale, zonale e comunale, alla cui definizione l'Azienda concorre, per quanto di competenza, in accordo con l'A.T.S., l'A.S.S.T. territoriale, i Comuni e gli Enti Locali competente per territorio.

L'Azienda Speciale ricerca, anche sulla base di appositi protocolli d'intesa, l'attivazione di ogni forma collaborativa idonea a consentirle il perseguimento delle proprie finalità; essa opererà altresì, anche attraverso rapporti convenzionali o accordi, in collaborazione con l'A.T.S. e l'A.S.S.T. per progetti e servizi che prevedono l'integrazione socio sanitaria, e con altri enti pubblici o privati.

L'Azienda speciale si rapporta e coopera con tutte le realtà sociali, associative e di volontariato esistenti sul territorio e con tutte le realtà educative del territorio al fine di creare un sistema di servizi che favorisca l'inclusione sociale.

L'Azienda nello svolgimento della sua attività, attua le indicazioni e proposte operative formulate dalla Comunità Montana, dall'Assemblea dei Sindaci e dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Valle Brembana e collabora con gli stessi per l'individuazione della popolazione di riferimento nonché per lo studio e la definizione di soluzioni e progetti operativi.

L'Azienda è costituita a tempo indeterminato fino a quando, per esaurimento delle finalità od impossibilità a perseguirle o per altre ragioni riferite al pubblico interesse, l'Assemblea della Comunità Montana non ne delibererà lo scioglimento, procedendo alla sua liquidazione.

2.3. Gli organi aziendali.

Gli organi dell'Azienda si articolano in tre distinte tipologie:

- a - organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo;
- b - organi di gestione;
- c - organi di revisione economico-finanziaria.

Gli organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo sono:

- a - l'Assemblea della Comunità Montana Valle Brembana;
- b – l'Amministratore Unico.

L'organo di gestione dell'Azienda è il Direttore generale.

L'organo di revisione economico-finanziaria è il Revisore unico.

I compiti di ogni organo sono indicati per esteso nello statuto dell'Azienda e negli eventuali regolamenti adottati dall'Amministratore Unico.

2.4. Il personale e i collaboratori.

La struttura organizzativa è di tipo funzionale e si modula sulla attività che concretamente deve essere svolta.

Gli uffici sono organizzati in modo che sia assicurata la flessibilità delle strutture, in relazione ai progetti da realizzare e agli obiettivi da conseguire.

La struttura organizzativa deve essere aperta, per consentire apporti specialistici esterni, e integrata, per evitare, secondo la logica unitaria del programma di attività, la frattura fra i vari settori operativi.

I principi di organizzazione cui si ispira la struttura sono i seguenti:

- a - accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei processi di erogazione, la qualità e l'equità dei servizi e delle prestazioni;
- b - favorire la flessibilità e la pronta capacità di adeguamento ai bisogni ed alle domande dell'utenza;
- c - razionalizzare il costo del lavoro del personale;
- d - favorire la trasparenza amministrativa riguardo alle attività esercitate.

Qualifica	Livello Orario		Servizio svolto
Direttore	Dirig.	36 ore	Direzione e resp. udp
Coord. Servizio*	D1	24 ore	Coord. servizio sociale/amministrativo
Assist. sociale	D1	36 ore	Servizio tutela minori
Assist. sociale	D1	36 ore	Servizio tutela minori
Assist. sociale	D1	36 ore	Servizio sociale professionale
Assist. sociale	D1	36 ore	Servizio sociale professionale
Assist. sociale	D1	36 ore	Servizio sociale professionale
Assist. sociale	D1	19 ore	Servizio sociale professionale
Imp. d'ordine	C1	24 ore	Area contabile/amministrativa
Add. segreteria	B3	18 ore	Area amministrativa

* personale in comando dalla Comunità Montana.

La definizione della struttura organizzativa, è effettuata in considerazione dell'organizzazione del servizio sociale professionale-segretariato sociale, nell'ambito dei Comuni di riferimento, che vede impiegati nell'ambito dei servizi sociali n. 4,5 ulteriori unità di personale full-time (proiezione al 01/04/2022). Il servizio tutela minori, potrà interessare più unità di personale, tra quelle indicate in pianta organica. Nell'ambito del monte ore lavorativo complessivo delle figure individuate, potranno essere stipulati più rapporti di lavoro p.time, conformemente alle disposizioni del CCNL di riferimento.

In aggiunta alla struttura organizzativa base, potranno essere attivati contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, anche p.time, a seguito di specifici progetti eterofinanziati.

2.5. Le strutture erogative.

Nell'erogazione dei servizi a favore degli utenti dei Comuni, verrà utilizzata la struttura di Via Locatelli n. 1 in Piazza Brembana, e compatibilmente con le esigenze della Comunità Montana la struttura presso la Green House di Zogno.

2.6. La politica aziendale di riferimento.

L'Azienda - in quanto soggetto strumentale - fonda le proprie logiche di governance sul principio di accountability (resa del conto) in tema di servizi erogati, risultati conseguiti e costi sostenuti.

Per questo motivo è importante rappresentare in modo sistematico i portatori di interesse di riferimento (stakeholder) e le relazioni di accountability che con essi si generano.

Una possibile classificazione degli attori che caratterizzano le relazioni di governance dell'Azienda è riconducibile alle seguenti fondamentali categorie:

- a - utenti e cittadini residenti sul territorio;
- b - Comuni e Comunità Montana del territorio di riferimento;
- c - Assemblea della Comunità Montana Valle Brembana;
- d - Amministratore Unico;
- e - Assemblea dei Sindaci del distretto Valle Brembana;
- f - Ufficio di Piano del distretto Valle Brembana;
- g - direttore e personale;
- h - fornitori di beni e servizi;
- i - enti periferici dello Stato;
- j - Regione, Provincia e altri Comuni;
- k - Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;
- l - associazioni di volontariato;
- m - cooperative sociali;
- n - fondazioni e altre associazioni;
- o - istituzioni scolastiche;
- p - enti religiosi;
- q - enti di promozione sociale.

Da tale modello emerge con chiarezza la necessità per l'Azienda di "rendere il conto" della propria azione a differenti referenti. In particolare, le relazioni di accountability che si vengono a generare sono le seguenti.

Accountability di mandato.

L'accountability di mandato richiede agli organi di governo ed al management dell'azienda un puntuale riscontro della propria azione amministrativa nei confronti della Comunità Montana Valle Brembana, dei Comuni e dei cittadini del territorio sul quale l'Azienda esplica la propria azione amministrativa.

In particolare:

- a - occorrerà comunicare, concertare e partecipare preventivamente la mission, i valori ed i programmi dell'azienda;
- b - rispettare le strategie definite a livello politico mediante il contemperamento dei diversi interessi della collettività;
- c - focalizzare l'attenzione sul processo seguito per il raggiungimento dei risultati, chiarendo come si è operato e con quale livello di trasparenza, legittimità ed equità.

Accountability di governo interno.

L'accountability di governo interno concerne la necessità di rendere il conto, relativamente alle modalità di esercizio dell'autonomia decisionale, tra organi politici di diverso ordine (Assemblea e Amministratore Unico) e responsabile della gestione (Direttore).

L'Azienda infatti, sulla base della normativa vigente, conferisce a tali attori importanti prerogative in termini di autonomia decisionale, permettendo loro di prendere decisioni di indirizzo strategico ed operativo nonché di natura gestionale che impattano, dapprima, sull'allocazione delle risorse e, successivamente, sulla loro gestione per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Accountability nell'acquisizione delle risorse.

La terza relazione da analizzare è quella con i fornitori di cui si avvale l'Azienda. Nell'ambito di tale relazione:

a - l'Azienda definisce i criteri di scelta dei fornitori di beni e servizi ed è responsabile dell'equità e della trasparenza nei processi di acquisizione delle risorse, della funzionalità delle modalità di pagamento e della tempestività dell'assolvimento delle proprie obbligazioni passive verso i fornitori;

b - i fornitori devono, a loro volta, garantire il rispetto dei requisiti quali-quantitativi dei beni e dei servizi ceduti all'Azienda nonché dei requisiti che l'Azienda richiede ai propri fornitori.

Accountability sui risultati.

Nell'ambito di tale relazione di accountability l'Azienda deve erogare servizi che soddisfino le attese dell'utenza, compatibilmente con le risorse disponibili e le priorità politiche espresse. Gli utenti manifestano richieste relativamente alla tipologia ed ai profili di risultato dei servizi (equità, efficienza, qualità ed efficacia sociale) e – qualora previsto- devono contribuire al loro finanziamento anche mediante l'istituto della contribuzione.

Accountability di policy network.

L'ultima relazione di responsabilità riguarda le relazioni dell'Azienda con il policy network di riferimento.

In particolare, al centro della necessità di resa del conto con riguardo agli attori del network troviamo:

- le relazioni di rete;
- il rispetto degli accordi interorganizzativi;
- il livello quali-quantitativo dei risultati ottenuti;
- il mantenimento dei risultati ottenuti, in particolare con riferimento ai livelli qualitativi dei servizi.

Per ciascuna relazione di accountability l'Azienda si impegna a definire e garantire un sistema di reporting atto a supportare i processi di governance interna ed esterna.

2.7. Le forme di partecipazione.

Con riferimento alle relazioni di accountability tra l'Azienda e i propri stakeholder, e al fine di garantire la condivisione e la trasparenza dei percorsi di governance e di erogazione dei servizi, l'Azienda intende avvalersi di una Carta dei Servizi.

Nell'elaborazione dei documenti grande attenzione verrà posta alle relazioni sistematiche che si instaurano tra l'Azienda e l'utente, nell'ambito delle quali il soggetto erogatore:

a - illustra finalità, caratteristiche, modalità di accesso ai servizi e modalità di compartecipazione ai costi da parte dell'utenza;

b - garantisce il rispetto di alcuni standard di qualità significativi relativi ai servizi erogati.

Nella stessa logica di partecipazione l'utente, da parte sua, può:

a- partecipare all'individuazione degli standard di qualità, conoscerli e verificarne il rispetto;

b- fornire reclami, commenti, idee e suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi.

Le Carte dei Servizi specifiche:

a - presentano informazioni su un servizio o un insieme di servizi che rispondono ad un'area di bisogni;

b - presentano gli standard di qualità dei servizi

c - sono rivolte agli utenti specifici dei servizi;

e - possono essere aggiornate annualmente.

3. I SERVIZI DELL'AZIENDA

L'Azienda ha come finalità lo svolgimento in subdelega delle funzioni e servizi affidati dalla Comunità Montana, nell'ambito della gestione associata in materia di servizi alla persona conferite dai Comuni d'Ambito, con particolare attenzione ai servizi ed agli interventi indicati nel Piano di Zona e nel relativo Accordo di Programma dell'ambito territoriale Valle Brembana, di cui la Comunità Montana Valle Brembana è l'ente capofila, e nella convenzione per la gestione associata dei servizi sociali.

L'obiettivo prioritario della programmazione sarà, alla luce delle indicazioni regionali, quello della "sostenibilità del sistema socio - assistenziale", affinché sia possibile garantire nel tempo le azioni e gli interventi che promuovono il benessere sociale e che offrono sostegno e tutela alle situazioni di fragilità, garantendo adeguati livelli alle risposte.

In questa ottica l' Azienda Speciale dovrà favorire le condizioni affinché gli attori del territorio operino in "sinergia" e in maniera integrata per non disperdere risorse ed energie in interventi frammentari, per presidiare tutte le possibilità di generare risorse nelle reti, sia tra pubblico che privato sociale.

La conferenza dei Sindaci del Distretto e l'Ufficio di Piano diventano per l'Azienda i riferimenti fondamentali del territorio di competenza, al fine di sostenere gli enti pubblici nel lavoro di

condivisione e raccordo con le diverse reti nonché alla costruzione di un welfare integrato che sia in grado di "sperimentare" progetti innovativi anche in collaborazione con altri Ambiti. Fondamentale quindi sarà il coinvolgimento dei soggetti della rete formale e informale del territorio.

La situazione crescente dei bisogni sociali richiede un cambiamento culturale profondo rispetto ai tradizionali strumenti di welfare a cui gli operatori hanno sino ad ora fatto riferimento.

Notevoli sono i cambiamenti che la società civile si trova a dover affrontare in una situazione di limitatezza delle risorse e di incremento della rilevanza dei problemi sociali accentuati dalla crisi economica: disoccupazione, inoccupazione, difficoltà nel pagamento delle spese per il sostegno dell'abitazione, morosità nel pagamento dei servizi ecc..

Una delle possibilità per un rilancio della futura programmazione sociale a livello zonale è quello di pensare ad un'integrazione delle politiche territoriali (sanitarie, abitative, scolastiche e lavorative) che si pongano in forte sinergia tra Comuni, Terzo Settore e Parti Sociali al fine di creare condizioni relazionali su cui costruire spazi di sussidiarietà e solidarietà.

Le risposte ai nuovi ed emergenti bisogni non possono essere gestite dal singolo operatore o dalla singola Amministrazione ma è necessario trovare modalità di diffusione di informazioni, nonché azioni in sinergia con il livello Distrettuale e Sovra Distrettuale.

Sarà quindi necessario favorire i necessari momenti di confronto con le amministrazioni e con i soggetti del territorio per creare una reale rete di servizi a favore del cittadino.

Di seguito viene indicato uno schema dei servizi nei quali il supporto dell'Azienda Speciale dovrà diventare utile per il raggiungimento degli obiettivi prima indicati e dei singoli obiettivi legati ai vari servizi, nel rispetto di quanto previsto nel contratto di servizio.

CENTRO DIURNO DISABILI / CENTRO SOCIO-EDUCATIVO (CDD/CSE)	
AREA DI RIFERIMENTO	Disabilità -D.G.R. no v11/18334 del 23.07.2004
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Gestione in forma associata per conto dei comuni dei rapporti amministrativi con gli enti accreditati per i servizi: centro diurno disabili (CDD) e centro socioeducativo (CSE) disciplinato da specifico accordo sottoscritto e in allegato al PdZ
COMUNI COINVOLTI	Tutti i 37 Comuni dell'Ambito purché applichino le medesime tariffe di compartecipazione dell'utenza ai costi dei servizi CDD e CSE come previsto nel tariffario allegato al Regolamento di Ambito per le prestazioni sociali agevolate.
PERSONALE COINVOLTO	Personale amministrativo interno alla società ASVB per quanto concerne gli aspetti burocratici.
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	I comuni aderenti ai servizi trasmettono ad inizio anno il numero di utenti e le relative rette di compartecipazione in base al regolamento delle prestazioni sociali agevolate., successivamente l'ASVB comunica la spesa complessiva sia ai gestori dei servizi che ai comuni (decurtata da eventuali contributi di altri enti) che avranno in essere il regolamento di compartecipazione alle rette CDD e CSE di ambito.

SERVIZI EDUCATIVI AD PERSONAM – AES	
AREA DI RIFERIMENTO	Servizi Comunali istruzione
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Gestione in forma associata del servizio di assistenza educativa scolastica alunni disabili di ogni ordine e grado.
COMUNI COINVOLTI	Tutti i comuni che aderiscono alla convenzione
PERSONALE COINVOLTO	Personale amministrativo interno alla società ASVB per quanto concerne gli aspetti burocratici. Tutto il resto del personale è fornito da soggetti terzi affidatari del servizio.
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Ogni Comune stabilisce e comunica annualmente il fabbisogno di monte ore complessivo all'ASVB che provvede a predisporre prospetto dei costi e a caricare nel portale regionale le richieste di monte ore e definizione della spesa per gli alunni delle scuole secondarie di 2° grado.
SERVIZIO AREA INFANZIA- NIDI	
AREA DI RIFERIMENTO	Servizi Comunali e privati
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Acquisto posti nelle UdO pubbliche e private della prima infanzia (6 mesi / 3 anni)
COMUNI COINVOLTI	Tutti i 37 comuni dell'Ambito VB
PERSONALE COINVOLTO	Personale amministrativo interno alla società ASVB per quanto concerne gli aspetti burocratici. Tutto l'altro personale è dipendente dei soggetti terzi gestori e affidatari del servizio.
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Definizione annuale della quota di acquisto dei posti accreditati disciplinate da un accordo tra l'ASVB e le UdO prima infanzia.
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E SEGRETARIATO SOCIALE	
AREA DI RIFERIMENTO	Servizio Sociale
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Il servizio sociale professionale viene svolto da operatori qualificati presso le sedi dei comuni che ne hanno fatto richiesta. L'Assistente Sociale opera con la propria specifica professionalità, nei servizi, progetti e interventi previsti dal Piano Socio Assistenziale dei Comuni e in relazione alla normativa Regionale e Nazionale, nel rispetto della Privacy.
COMUNI COINVOLTI	I Comuni dell'Ambito territoriale VB che ne fanno richiesta (servizio previsto nel Piano di Zona e relativa convenzione) .
PERSONALE COINVOLTO	n.3 Assistenti Sociali fulltime+n.1partime 18h. (salvo diverse indicazioni dei comuni);
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Le Assistenti Sociali operano sul territorio presso sedi di riferimento dislocate sia nei comuni che presso la sede dell'ASVB. Sono previsti spostamenti per: visite domiciliari, incontri a scuola, incontri con operatori dei servizi ecc...
SERVIZIO TUTELA MINORI E AFFIDI	
AREA DI RIFERIMENTO	Minori e famiglie

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Il servizio è attivato su mandato degli organi giudiziari a supporto delle funzioni genitoriali. Il servizio agisce mediante un'équipe multidisciplinare composta da assistenti sociali in capo all'ASVB e personale (psicologi ed educatori) afferente ad ASST e al servizio affidi, in stretta collaborazione con i Consultori familiari accreditati presenti sul territorio, ai servizi scolastici, educativi e alle altre realtà locali, al fine di favorire la corresponsabilità e l'attivazione del territorio nel rispondere ai bisogni dei minori e della famiglia.
COMUNI COINVOLTI	Tutti i 37 Comuni dell'Ambito territoriale VB (servizio previsto nel Piano di Zona e dalla convenzione).
PERSONALE COINVOLTO	Tutela: n. 2 Assistente Sociali full-time n.1 assistente sociale part-time (18h.) -Affidi: n.1 educatore professionale full-time, n.1+ educatore professionale part-time (18h),
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Le Assistenti Sociali operano sul territorio dell'ambito VB presso la sede principale di Piazza Brembana e distaccata di Zogno (Green House). Sono previsti spostamenti per: visite domiciliari, incontri a scuola, incontri con operatori del Consultorio Familiare, convocazioni presso Tribunale, incontri presso comunità.

UFFICIO DI PIANO

AREA DI RIFERIMENTO	Trasversale a tutte le aree del Piano di Zona
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Stesura del piano di zona e avvio e monitoraggio della progettazione tenuta dei rapporti con l'assemblea dei sindaci dell'ambito VB, distrettuale e con il livello di coordinamento provinciale. Tenuta dei rapporti con i soggetti del terzo settore, con ATS e ASST per la tenuta del PdZ e dei progetti del comparto socio sanitario.
COMUNI COINVOLTI	Tutti i Comuni dell'Ambito territoriale (servizio previsto nel Piano di Zona ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 2008).
PERSONALE COINVOLTO	Personale amministrativo interno alla società ASVB per quanto concerne gli aspetti burocratici. N.1 Assistente Sociale 18h. part-time e n.1 responsabile dell'ufficio di piano, n.1 figura di consulente legale, moduli formativi con programmazione annuale.
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Il servizio viene gestito dal Responsabile presso la sede della Azienda Sociale Valle Brembana.

SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE BUONI E VOUCHER A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

AREA DI RIFERIMENTO	Trasversale a: - minori e famiglia; - anziani; - disabili – inclusione sociale
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Servizio a favore di componenti fragili della famiglia: <ol style="list-style-type: none"> 1. buoni sociali (contributi): <ul style="list-style-type: none"> - a sostegno del reddito; - a copertura di servizi sanitari non garantiti; - funzioni del care giver/ assistente familiare - a sostegno dell'affitto; 2. acquisto di servizi (voucher): <ul style="list-style-type: none"> - inserimenti lavorativi, socializzazione, educativi e di autonomia; - abitativi e formativi
COMUNI COINVOLTI	Tutti i 37 comuni dell'Ambito VB
PERSONALE COINVOLTO	Personale amministrativo interno all'Azienda Sociale Valle Brembana per quanto concerne gli aspetti burocratici. Personale dell'Ufficio di Piano. Tutto l'altro personale è dipendente dei soggetti terzi accreditati per l'erogazione dei voucher.

MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Valutazione della pertinenza della domanda di sostegno da parte di apposita commissione e in ottemperanza a quanto disciplinato da appositi criteri.
PROGETTI SPERIMENTALI	
AREA DI RIFERIMENTO	Trasversale a tutte le aree
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Progetti sperimentali innovati come declinati nel PdZ relativi alle aree anziani, disabili, minori/famiglie e inclusione sociale.
COMUNI COINVOLTI	Tutti i Comuni dell'Ambito VB in quanto i progetti interessano tutti i cittadini residenti.
PERSONALE COINVOLTO	Personale interno, e dell'Ufficio di Piano dell'Azienda Sociale Valle Brembana per quanto concerne gli aspetti burocratici. Tutto l'altro personale è dipendente dai comuni (Assistenti sociali) e dal terzo settore.
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	I progetti seguono il cronoprogramma definito dal PdZ.
SERVIZIO DI VERIFICA REQUISITI D'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO	
AREA DI RIFERIMENTO	Trasversale a tutte le aree
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	L'ASVB esercita le funzioni trasferite in materia di vigilanza e controllo per la verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento delle strutture socioassistenziali (L.R.3/2008 art.13)
COMUNI COINVOLTI	Tutti i comuni che aderiscono al servizio con il sistema della voucherizzazione
PERSONALE COINVOLTO	Personale amministrativo per quanto concerne gli aspetti burocratici interno all'Azienda Sociale Valle Brembana
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Il servizio l'AsVB definisce i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione e ai criteri stabiliti a livello di ambito, accredita le unità d'offerta e stipula i relativi contratti (L.R.3/2008 art.13).

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – SAD/SADH	
AREA DI RIFERIMENTO	Servizi Comunali
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Il Servizio fornito da enti del terzo settore accreditati è erogato con il sistema della voucherizzazione. Viene svolto da personale qualificato (ASA o OSS) presso il domicilio di persone fragili adulte o anziane, su indicazione di un progetto stabilito dal servizio sociale professionale comuna-
COMUNI COINVOLTI	Tutti i comuni che aderiscono al servizio con il sistema della voucherizzazione
PERSONALE COINVOLTO	Personale amministrativo per quanto concerne gli aspetti burocratici e sociale per quanto concerne la definizione dei progetti interno all'Azienda Sociale Valle Brembana Tutto l'altro personale è dipendente dei soggetti terzi affidatari del servizio.
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Il servizio è gestito dall'ASVB che assegna voucher sad ai cittadini previo accreditamento dei soggetti del terzo settore per l'erogazione dei voucher stessi-

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) E INCONTRI PROTETTI	
AREA DI RIFERIMENTO	Minori e famiglie.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	E' un servizio che garantisce la presenza di un educatore all'interno della famiglia con l'obiettivo di sostenere il minore nel rapporto con i genitori, aiutare il genitore nella relazione con il minore, e accompagnare nella costruzione di una rete sociale per favorire l'integrazione. L'accesso al servizio avviene su indicazione del servizio sociale professionale di base oppure del servizio Tutela Minori, sulla base di un progetto educativo.
COMUNI COINVOLTI	Tutti i Comuni dell'Ambito VB che ne fanno richiesta (servizio previsto nel Piano di Zona e nella convenzione).
PERSONALE COINVOLTO	Personale amministrativo interno all'Azienda Sociale Valle Brembana per quanto concerne gli aspetti burocratici. Tutto l'altro personale è dipendente dei soggetti terzi affidatari del servizio.
MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Il servizio viene attivato dopo la condivisione del Progetto Educativo con il Comune di residenza del minore. Nel Progetto viene indicato il monte ore settimanale e la durata complessiva del Progetto e gli obiettivi che devono essere raggiunti dal personale educativo. Ogni progetto educativo prevede il riconoscimento di un monte ore mensile aggiuntivo per le attività di programmazione, supervisione ed incontri.

4. BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE

In fase di avvio operativo della gestione aziendale si è ritenuto opportuno individuare un'ipotesi di gestione economica dei servizi precedentemente esternalizzati dalla Comunità Montana, che saranno affidati all 'Azienda Speciale.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
RICAVI PER SERVIZI	1.990.355,08	2.522.555,42	2.522.555,42
AREA MINORI E FAMIGLIA	366.111,41	347.037,00	347.037,00
AREA ANZIANI	137.386,00	110.268,00	110.268,00
AREA DISABILI	823.183,34	1.163.501,00	1.163.501,00

AREA POVERTA' /DIPENDENZE	120.354,10	63.000,00	63.000,00
AREA FONDI	265.569,91	463.921,00	463.921,00
SEGRETIARIATO/UDP/TUTELA MINORI	237.216,70	316.288,93	316.288,93
AREA INFORMAZIONE E SUPPORTO AI SERVIZI	14.629,00	24.000,00	24.000,00
Progetti periodici eterofinanziati	25.904,62	34.539,50	34.539,50
CONTRIBUTI	82.000,00	108.000,00	108.000,00
Contrib. c/esercizio Com. Montana	82.000,00	108.000,00	108.000,00
TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	2.072.355,08	2.630.555,42	2.630.555,42
COSTI DIRETTI DI GESTIONE	1.712.604,76	2.147.727,00	2.147.727,00
AREA MINORI E FAMIGLIA	366.111,41	347.037,00	347.037,00
AREA ANZIANI	137.386,00	110.268,00	110.268,00
AREA DISABILI	823.183,34	1.163.501,00	1.163.501,00
AREA POVERTA' /DIPENDENZE	120.354,10	63.000,00	63.000,00

AREA FONDI	265.569,91	463.921,00	463.921,00
COSTI INDIRETTI DI GESTIONE	21.000,00	28.000,00	28.000,00
Energia Elettrica	1.500,00	2.000,00	2.000,00
Spese gas e riscaldamento	4.500,00	6.000,00	6.000,00
Costi utenze telefoniche	2.250,00	3.000,00	3.000,00
Premi su assicurazioni	2.250,00	3.000,00	3.000,00
Spese postali e bolli	750,00	1.000,00	1.000,00
Manutenzioni e riparazioni	375,00	500,00	500,00
Spese pulizia	4.125,00	5.500,00	5.500,00
Assistenza HW/SW e full service	2.625,00	3.500,00	3.500,00
Rifiuti-acqua e utenze varie	1.125,00	1.500,00	1.500,00
Manutenzioni automezzi e carburante	1.500,00	2.000,00	2.000,00
COSTI DEL PERSONALE	296.109,95	394.813,27	394.813,27
Salari e stipendi	206.830,84	275.774,45	275.774,45

Oneri previdenziali dipendenti	67.828,99	90.438,66	90.438,66
Accantonamento TFR	15.592,59	20.790,12	20.790,12
Contributi INAIL	982,53	1.310,04	1.310,04
Mensa dipendenti	2.250,00	3.000,00	3.000,00
Altri costi del personale	2.250,00	3.000,00	3.000,00
Corsi formazione professionale	375,00	500,00	500,00
COMPENSI A TERZI	21.754,00	33.500,00	33.500,00
Rimborso spese A.U.	4.500,00	6.000,00	6.000,00
Compensi organo revisione	2.625,00	3.500,00	3.500,00
Compensi a terzi	14.629,00	24.000,00	24.000,00
SPESE GENERALI	14.625,00	19.500,00	19.500,00
Compensi per serv. Amministr. Contabili/Paghe	11.250,00	15.000,00	15.000,00
Consulenze sicurezza e ambiente	1.875,00	2.500,00	2.500,00
Cancelleria e stampati	750,00	1.000,00	1.000,00

Altre spese generali	750,00	1.000,00	1.000,00
AMMORT. e SVALUT.	0,00	0,00	0,00
Quote amm. Immobilizz. Materiali	0,00	0,00	0,00
Quote amm. Immobilizz. Immateriali	0,00	0,00	0,00
RISULTATO OPERATIVO	6.261,37	7.015,15	7.015,15
PROVENTI FIN. E DIVERSI	300,00	400,00	400,00
Interessi attivi in c/c	225,00	300,00	300,00
Proventi diversi	75,00	100,00	100,00
ONERI TRIBUTARI	4.733,14	6.310,85	6.310,85
Imposta IRAP	3.473,14	4.630,85	4.630,85
Imposta IRES	1.260,00	1.680,00	1.680,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.828,23	1.104,30	1.104,30

Nella stesura del bilancio di previsione triennale si è ipotizzata la gestione in continuità dei servizi del p.d.z., rinviando alla programmazione che verrà prossimamente sviluppata dalla Società ogni determinazione relativa agli investimenti tecnici e finanziari necessari per lo sviluppo e l'implementazione di nuovi servizi. Relativamente al piano tariffario, si fa rinvio al regolamento delle prestazioni sociali agevolate, in vigore presso i Comuni dell'Ambito. In fase di prima attuazione, non è prevista l'attivazione di servizi con tariffa a carico dell'utenza. Eventuali modifiche ai servizi e alle modalità di copertura dei relativi costi, saranno oggetto di future programmazioni di competenza dell'Ambito Territoriale.

I budget indicativi annuali, potranno essere soggetti a variazioni conseguenti alla modifica dei costi dei servizi ed alle esigenze dei Comuni. Dette Variazioni, relativamente alle attività/servizi previsti nel P.D.Z., saranno adottate dall'Assemblea dell'Ambito Territoriale, con conseguente recepimento da parte dell'Organo Esecutivo della Comunità Montana, e conseguentemente diverranno operative senza la necessità di ulteriori adempimenti.

CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI DELL'AMBITO VALLE BREMBANA

Con il presente contratto di servizio le parti:

- **COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA** con sede legale in Piazza Brembana (BG) via Don Angelo Tondini n. 16, rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di _____
- **Azienda Speciale per i Servizi Sociali "Azienda Speciale Sociale Valle Brembana"** con sede legale in Piazza Brembana (BG) Via Locatelli n. 1, rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di _____

PREMESSO CHE:

- A. La **COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA**, con delibera n. 26 del 30.11.2021, ha deliberato la Costituzione dell'Azienda Speciale "Azienda Sociale Valle Brembana", approvandone lo Statuto.
- B. L' **AZIENDA SPECIALE SOCIALE VALLE BREMBANA** è stata iscritta in data nel Registro delle Imprese di Bergamo con n. di iscrizione, codice fiscale e partita IVA n.
- C. con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. _____ in data _____ la Comunità Montana viene formalmente iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" per **AZIENDA SPECIALE SOCIALE VALLE BREMBANA**;
- D. La **COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA**, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Valle Brembana, ed ente capofila della gestione associata dei servizi sociali, ha disposto di affidare all'Azienda Speciale, a decorrere dal 1° aprile 2022 la gestione di un sistema integrato di funzioni, servizi e interventi volti all'attuazione del Piano di Zona e alla promozione e realizzazione di interventi e servizi sociali e sociosanitari a favore di persone e famiglie;
- E. Il presente contratto ha lo scopo di regolamentare la modalità di svolgimento dei servizi sociali e socio-sanitari nei Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Brembana, fissando gli obblighi reciproci tra **COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA** e L' **AZIENDA SPECIALE SOCIALE VALLE BREMBANA** al fine di garantire, nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'Azienda, il perseguimento degli obiettivi della **COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA** e dei Comuni compresi nell'Ambito territoriale di riferimento.

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto del Contratto

1. La **COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA** affida all' **AZIENDA SPECIALE SOCIALE VALLE BREMBANA**, ai sensi degli artt. 113 e 114 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, nel rispetto della

regolamentazione prevista nel presente contratto, l'erogazione dei servizi sotto declinati (per la definizione di maggior dettaglio, si fa rinvio al P.D.Z. al tempo vigente).

2. Nello specifico, ferma restando la titolarità di Ente Capofila del Piano di Zona e della gestione dei servizi associati in capo alla Comunità Montana, l'Azienda Speciale Sociale Valle Brembana svolgerà in sub-delega:

A. Servizi per minori

- a) provvede alla gestione dei procedimenti afferenti alla tutela dei minori;
- b) Fornisce :
 - il servizio di assistenza ad personam per gli alunni delle scuole dell'infanzia , primaria, e secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado;
 - il servizio di assistenza domiciliare minori (a.d.m.) e visite protette;
 - il servizio di affido familiare;
 - servizi di mediazione culturale.

B. Servizi per anziani

- a) Fornisce:
 - i servizi di assistenza domiciliare (s.a.d) tramite sistema vocuhereizzazione;
- b) Assicura il servizio di telesoccorso;
- c) Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali.

C. Servizi per disabili

- a) Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei Centri Diurni Disabili, Centri socio Educativi e Servizi formativi all'Autonomia;
- b) Fornisce :
 - Servizio di assistenza domiciliare Handicap tramite sistema voucherizzazione;
- c) Attiva le misure e gli istituti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti disabili, tramite sistema voucherizzazione;
- d) Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali a sostegno della disabilità:
 - Buoni sociali per la non autosufficienza;
 - Voucher minori non autosufficienti;
 - Reddito di autonomia;
 - PRO.VI (interventi per la vita indipendente);
 - Dopo di Noi;
 - Altre misure.

D. Servizi a contrasto delle povertà

- a) Eroga i contributi economici;
- b) Eroga i Bonus Famiglia sulla base dei bandi regionali;
- c) Provvede ad erogare servizi e interventi afferenti il reddito di inclusione/reddito di cittadinanza.

E. Servizi abitativi

Gestione delle procedure finalizzate alla realizzazione dei piani di programmazione annuali e triennali previsti dalla vigente normativa regionale.

In particolare:

- a) Provvede alla gestione, assegnazione e verifica dei requisiti di accesso, permanenza e decadenza degli alloggi di edilizia abitativa pubblica e sociale, in base alla normativa vigente;
- b) Attivazione ed erogazione delle misure contributive regionali (es. Morosità incolpevole, emergenza abitativa, contributo di solidarietà ecc.).

F. Interventi e servizi connessi a Progettualità che hanno finanziamento specifico:

- Progetto PIPPI (finanziamento statale);
- Progetto CRESCERE IN VALLE (finanziamento Fondazione Con i Bambini);
- Progetto DIGEDUCATI (finanziamento regionale);
- Altri progetti.

G. Servizi di segretariato sociale/Servizio sociale professionale

H. Progettazione e gestione dei servizi relativi al Piano di Zona

I. Unità di offerta sociali.

L'Azienda Speciale Sociale VB si occuperà altresì della gestione della rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi regionali, anche promuovendo processi di confronto e sviluppo delle stesse; gestione dei processi di accreditamento e vigilanza delle unità di offerta sociali, secondo le normative previste da Regione Lombardia.

L. Altri servizi/attività:

- organizzazione e gestione di interventi formativi rivolti agli operatori del sistema di welfare, con particolare riguardo alla formazione obbligatoria per gli assistenti sociali;
- la gestione di servizi di competenza degli Enti d'Ambito che, attraverso la Comunità Montana, gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda, anche differenziati in ragione della diversa analisi del bisogno;
- la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario integrato e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza;
- Accompagnamento e consulenza nelle pratiche di nomina degli Amministratori di Sostegno, progetti di Messa alla Prova, PUC, in collaborazione con la Comunità Montana e i Comuni d'ambito;
- Ogni altro servizio/attività prevista nel Piano di Zona al tempo vigente.

Art. 2 – Competenze dell'Azienda

1. Per l'erogazione dei servizi di cui sopra, l'Azienda si occuperà:
 - a) della gestione amministrativa, contabile e della programmazione, sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministratore unico e dalla Comunità Montana;
 - b) della gestione delle risorse economiche e finanziarie assegnate;
 - d) della cura e del mantenimento, in collaborazione con la Comunità Montana, dei rapporti amministrativi e contabili con i comuni d'ambito, la Regione Lombardia, la Provincia di Bergamo, le ATS e ASST, nonché con tutti gli altri enti e/o organismi con cui si realizza la programmazione zonale;
 - e) della attività di rendicontazione, in collaborazione con la Comunità Montana, inerente la programmazione zonale e dell'assolvimento degli obblighi informativi verso gli enti e/o organismi competenti;
 - f) delle funzioni assegnate dalle vigenti normative ai Piani di Zona.

2. All'Azienda vengono pertanto affidati tali servizi e riconosciuto, fino al termine previsto dal presente contratto, il diritto di gestirli all'interno dell'ambito territoriale Valle Brembana, nonché di progettare, realizzare e gestire gli investimenti necessari per la gestione ottimale degli stessi.
3. L'Azienda, nel rispetto della vigente normativa e delle competenze delle altre istituzioni, avrà quindi come obiettivo principale la gestione e l'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari nei Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Brembana.

Art. 3 – Principi generali

1. Sulla base dell'interesse generale rivestito dai servizi sociali e socio-sanitari l'Azienda dovrà attenersi ai seguenti principi fondamentali da assumersi per l'erogazione del servizio:
 - A. **CONTINUITÀ DEL SERVIZIO.** Trattandosi di forniture essenziali ai bisogni umani gli utenti detengono un diritto all'uso del servizio senza interruzioni e l'Azienda è quindi tenuta ad organizzare l'erogazione del servizio in modo da rispettare tali vincoli.
 - B. **UGUAGLIANZA.** Tale principio implica oltre alla neutralità di tutte le differenze fra gli utenti anche la possibilità di uguaglianza nell'accesso al servizio da parte di tutti gli utenti.
 - C. **EFFICACIA.** Viene definita in termini di soddisfazione dei volumi del servizio fruito in relazione ai bisogni dell'utenza, attraverso adeguati standards tecnici (intesi come rendimento migliore per unità di mezzo impiegata) ed economici (intesi come minor costo sociale per unità di servizio prodotta).
 - D. **EFFICIENZA.** Deve essere determinata in modo tale da superare i meri obblighi collegati all'erogazione del servizio essenziale, riferendosi alla capacità di adeguamento ai diversi bisogni, alle aspettative ed alle relative richieste dell'utenza, in tutte le fasi del processo di erogazione del servizio.
 - E. **TRASPARENZA** Da realizzarsi nell'applicazione delle condizioni di fruizione del servizio dei relativi prezzi dei prodotti e delle prestazioni.
 - F. **PARTECIPAZIONE.** L'Azienda dovrà porre la massima attenzione all'utente nelle diverse fasi del servizio, favorendone l'accessibilità al servizio e migliorando la capacità di ascolto dei bisogni espressi ed inespressi dell'utenza.
 - G. **ADATTABILITÀ.** Il servizio si dovrà evolvere seguendo gli sviluppi dei bisogni dell'utenza nonché dei mezzi tecnologici ed organizzativi necessari a produrli.

Art. 4 - Governance e accountability

1. L'Azienda, in quanto Ente strumentale della COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA, fonda le proprie logiche di governance sul principio di accountability in tema di servizi erogati, risultati conseguiti e costi sostenuti.
2. Allo stesso modo la COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA si impegna a definire in modo esplicito:
 - a) la mission ed i valori riferiti agli ambiti di intervento delegati all'Azienda;
 - b) le modalità tecniche di relazione con l'Azienda in materia di programmazione e verifica dei risultati.
3. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1 del presente articolo, l'Azienda si dota dei seguenti strumenti a supporto della governance:
 - a) Piano Programma;
 - b) bilancio di previsione annuale e triennale;
 - c) contabilità economico patrimoniale;
 - d) conto consuntivo;
 - e) sistemi di controllo e di rendicontazione orientati agli stakeholder.

Art. 5 – Budget annuale

1. Il bilancio di previsione annuale e triennale è lo strumento di riferimento della relazione tra COMUNITA' MONTANA ed Azienda Speciale e, all'interno dell'Azienda, della relazione tra Amministratore Unico e Direttore per la definizione degli obiettivi e delle relative risorse.
2. Il bilancio di previsione annuale e triennale risulta, inoltre, propedeutico a:
 - a) definire la fattibilità finanziaria degli obiettivi programmati;
 - b) guidare la gestione economica necessaria per il raggiungimento di detti obiettivi;
 - c) responsabilizzare la struttura aziendale sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
 - d) costituire un obiettivo programmatico per il controllo di gestione.
3. Il budget annuale, è soggetto alle variazioni conseguenti alla modifica dei costi dei servizi ed alle esigenze dei Comuni. Dette variazioni, relativamente alle attività/servizi previsti nel P.D.Z., saranno adottate dall'Assemblea dell'Ambito Territoriale, con conseguente recepimento da parte dell'Organo Esecutivo della Comunità Montana, e conseguentemente diverranno operative senza la necessità di ulteriori adempimenti. Nell'ambito del budget annuale, la formalizzazione dei singoli affidamenti in house sarà effettuata con provvedimenti del responsabile di servizio.

Art. 6 – Sistemi di controllo e di rendicontazione orientati agli stakeholder

1. I sistemi di controllo e di rendicontazione orientati agli stakeholder rappresentano uno strumento a supporto della governance interna ed esterna.
2. In particolare, essi risultano propedeutici a:
 - a) definire indicatori e parametri correlati ai risultati raggiunti e all'efficienza conseguita;
 - b) riclassificare i risultati economici e finanziari in relazione alle differenti categorie di stakeholder, oltre che per aree e per ambiti di intervento;
 - c) garantire una costante relazione con gli interlocutori interni ed esterni all'Azienda.

Art. 7 – Principi per l'affidamento dei servizi erogati

1. Sulla base del presente contratto, l'Ente affidante identifica nell'Azienda l'ente strumentale preposto alla gestione in subdelega dei servizi ricompresi negli ambiti di intervento e nelle aree dei servizi socio sanitari e servizi sociali e alla persona.
2. L'ente affidante potrà, comunque, gestire in economia o avvalersi di altri soggetti terzi per servizi di cui ai punti precedenti.

Art. 8 – Procedure di affidamento

1. L'Azienda, per il periodo di durata del presente contratto, gestirà le aree di intervento sopra descritte e comunque comprese nella programmazione territoriale e del Piano di Zona, sia con riferimento ad ambiti già esistenti, sia con riferimento a nuovi ambiti da istituire. Allo scopo, l'Azienda potrà gestire i servizi direttamente o tramite l'affidamento a terzi, nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la definizione dei servizi e delle funzioni attribuite con il presente contratto, si fa comunque riferimento al P.D.Z. al tempo vigente e alla convenzione di gestione associata approvata tra la Comunità Montana e i Comuni d'ambito.

3. L'affidamento all'Azienda di ulteriori aree non comprese nel presente Contratto e/o nel P.D.Z. al tempo vigente, presuppone una successiva modifica od integrazione del presente contratto di servizio.

Art. 9 – Durata e Revisione del contratto

1. Il presente contratto decorre dal 1° aprile 2022 con durata quinquennale fino al 31 dicembre 2026. Lo stesso è rinnovabile, d'intesa tra le parti.
2. Eventuali protocolli operativi di dettaglio del presente contratto potranno essere stipulati tra le parti per iscritto come anche eventuali integrazioni, la cui approvazione è demandata alla Giunta esecutiva della Comunità Montana.
3. In sede di prima attuazione, di comune accordo tra le parti, verrà definito il subentro nei contratti pluriennali esterni in corso, per le finalità di attuazione del P.d.z. e della gestione associata afferente i servizi sociali.

Art. 10 – Elementi costitutivi dei servizi affidati

1. L'Azienda entro il 31 dicembre di ogni anno presenta alla COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA il Piano Programma per la gestione dei servizi per l'anno successivo, nel quale saranno, tra l'altro, individuati:
 - a) mission e valori di riferimento;
 - b) tipologia del servizio erogato e finalità da conseguire;
 - c) modalità di esecuzione del servizio;
 - d) costi del servizio;
 - e) risorse umane e materiali impiegate per l'esecuzione del servizio.

2. Gli standard di quantità e di qualità relativi ai servizi sono definiti secondo modalità da concordare.

Art. 11 – Risorse strumentali

1. I beni immobili, in disponibilità della Comunità Montana, connessi ai servizi affidati, vengono concessi in sub comodato d'uso gratuito all'Azienda, per la gestione dei relativi servizi.
2. Analogamente vengono concessi in comodato d'uso gratuito tutti i beni mobili, le attrezzature tecniche e le dotazioni informatiche della Comunità Montana, installati presso la sede decentrata di Via Locatelli n. 1, così come risultanti dai registri d'inventario dell'ente al tempo vigenti.
3. Sarà cura dell'azienda provvedere alla relativa manutenzione ordinaria, e all'autonomo acquisto, mediante l'impiego di risorse proprie, di altri beni e nuove forniture che si rendessero ulteriormente necessari per lo svolgimento delle proprie attività, salva la facoltà per la Comunità Montana di integrare di propria iniziativa, le dotazioni già assegnate.

Art. 12 – Obblighi in materia di mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell'Azienda

1. L'Azienda si obbliga a garantire il rispetto del principio di economicità della gestione inteso quale mantenimento:
 - a) dell'equilibrio economico, con riferimento ai proventi ed ai costi;
 - b) dell'equilibrio finanziario, con riferimento alle entrate ed alle uscite.

2. A tale fine l'Azienda si impegna a corredare la nota integrativa al bilancio di esercizio di indicatori atti al monitoraggio dell'economicità della gestione ed, in particolare, al controllo della redditività, della liquidità e della solidità patrimoniale.

3. Eventuali costi sociali accollati all'Azienda dovranno essere coperti da specifici finanziamenti da parte dell'Ente Affidante.

Art. 13 – Obblighi in materia di servizi erogati

1. L'Azienda, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga a garantire che la gestione dei servizi avvenga nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, tenuto conto delle finalità definite nel Piano programma, degli obiettivi del bilancio annuale e triennale e del P.D.Z. al tempo vigente.

Art. 14 – Obblighi relativi alla gestione delle risorse umane

1. L'Azienda si impegna:

- a) a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi, di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle Leggi e dei regolamenti vigenti;
- b) ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale, assistenziale ed in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) a garantire l'adeguato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente contratto.

Art. 15 – Obblighi di carattere generale

1. L'Azienda, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga inoltre:

- a) a munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro prescritto dalla legge e dai regolamenti, necessari alla esecuzione del contratto;
- b) a garantire la totale estraneità della COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Azienda ed il personale proprio e/o tra l'Azienda e terzi;
- c) ad assumere ogni onere e spesa relativi a quanto connesso allo svolgimento dei servizi.

Art. 16 - Divieto di cessione del contratto

1. È fatto divieto all'Azienda di cedere parzialmente o totalmente a terzi i servizi oggetto del presente contratto senza la preventiva approvazione della COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA, sotto pena dell'immediata risoluzione del medesimo, con tutte le conseguenze di legge.

Art. 17 – Responsabilità, limiti e coperture assicurative

1. Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura all'Azienda o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, perdite patrimoniali, ecc.), l'Azienda ne assumerà ogni responsabilità e si impegna ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso l'Azienda è tenuta a dare tempestiva comunicazione alla COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

2. L'Azienda non risponderà dei danni derivanti dall'omessa, ritardata od incompleta attuazione di interventi qualora tali eventi derivino da ritardi o carenze, contestati e formalizzati dall'Azienda, imputabili alla COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA nell'adozione degli atti amministrativi di propria competenza.

3. L'Azienda si impegna alla sottoscrizione di polizze assicurative atte a garantire la copertura per i rischi di responsabilità di qualsiasi tipo causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, perdite patrimoniali, ecc.) e alla COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA, nonché per i danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o lavori per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dalla COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA o da enti proprietari.

Art. 18 – Inadempienze contrattuali

1. Qualora l'Azienda si rendesse inadempiente rispetto agli obblighi assunti con il presente atto, la COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA dovrà darne formale diffida scritta contestando l'addebito.

2. La diffida, da inviarsi mediante PEC, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.

3. Entro il termine indicato, l'Azienda potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

4. Al termine della procedura di contestazione delle inadempienze contrattuali la COMUNITÀ MONTANA potrà procedere a suo insindacabile giudizio all'irrogazione di sanzioni od alla risoluzione contrattuale.

Art. 19 – Risoluzione del contratto

1. Il contratto si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi :

- a) gravi e reiterati ritardi o interruzioni delle attività nella realizzazione dei servizi e degli interventi affidati, imputabili all'Azienda, che non consentano o che, comunque, compromettano il regolare svolgimento dei servizi affidati;
- b) gravi e reiterate infrazioni delle norme di legge e/o del presente contratto, imputabili a dolo o colpa grave dell'Azienda;
- c) entrata in vigore di normative che disciplinano diverse modalità di gestione dei servizi oggetto del presente contratto, o alcuni di essi, incompatibili con l'affidamento all'Azienda;
- d) mancato rispetto degli standard predefiniti di quantità e di qualità dei servizi.

Art. 20 – Obblighi della Comunità Montana Valle Brembana

1. La COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA si impegna nei confronti dell'Azienda ad agevolare il migliore espletamento delle attività disciplinate dal presente contratto. In particolare, spettano alla COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA:

- a) la definizione degli indirizzi e delle priorità atte ad orientare la definizione del Piano programma e dei successivi atti di programmazione dell'Azienda;
- b) il monitoraggio ed il controllo sistematico dei risultati conseguiti dall'Azienda rispetto agli obiettivi ed agli standard di qualità programmati;
- c) il supporto all'Azienda attraverso la condivisione di dati ed informazioni funzionali al miglioramento della programmazione e della gestione.

Art. 21 - Modalità di finanziamento dei costi di gestione

1. I costi di gestione dell'Azienda saranno finanziati mediante:
 - a) la contribuzione diretta ai servizi resi all'ente;
 - b) i contributi in conto esercizio erogati dalla Comunità Montana (anche per conto di altri enti pubblici) o eventualmente da altri soggetti,
 - c) l'eventuale contribuzione dell'utenza, ove prevista.
2. I criteri di imputazione dei costi ai servizi erogati – funzionali alla determinazione della contribuzione diretta a carico dell'ente - saranno stabiliti ogni anno in sede di predisposizione del bilancio di previsione.
3. La contribuzione dell'utenza ai costi dei servizi affidati è approvata dall'Ente affidante e riscossa dall'Azienda.
4. La Comunità Montana, per i trasferimenti derivanti da Comuni, Stato, Regione ecc... a seguito della sua individuazione quale Ente Capofila del Piano di Zona, provvederà al riversamento all'Azienda dei predetti trasferimenti, secondo tempistiche previamente concordate, che tengano conto delle specifiche relative ai singoli Fondi di cui trattasi e della situazione finanziaria dell'Azienda.

Art. 22 - Controversie

1. Ogni controversia tra la COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA e l'Azienda, in ordine all'applicazione, all'esecuzione ed alla interpretazione del presente contratto e/o dello Statuto, se non risolta di comune intesa, sarà rimessa alla determinazione del competente Foro di Bergamo.

Art. 23 - Registrazione del contratto e spese relative

1. Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.
2. Le spese tutte eventuali dipendenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a carico dell'Azienda.

Art. 24 – Protezione e trattamento dei dati personali

1. Nell'espletamento delle attività di cui al presente contratto, l' ASSVB tratterà dati personali per conto della Comunità Montana, Titolare del trattamento dei dati personali.
2. Pertanto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, l' ASSVB agisce in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali nell'ambito del presente Contratto.
3. In relazione a ciò, l' ASSVB si impegna a concludere con la Comunità Montana apposito “Contratto per il trattamento e la protezione dei dati personali”.

Art. 25 - Rinvio alla normativa vigente

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia alle norme legislative vigenti in materia.

Piazza Brembana _____

COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

AZIENDA SPECIALESOCIALE VALLE BREMBANA

